



**MODELLO VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE
A.A. 2024/2025**

Il giorno 5 dicembre 2024 alle ore 9:00, presso i locali dell'Aula "Maurizio Ascoli" dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di Palermo, si svolge l'incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio in **Infermieristica, Nursing, Ostetricia, Scienze Infermieristiche e Ostetriche** e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sui progetti formativi.

Il Prof. Maurizio Soresi introduce i lavori, salutando e ringraziando tutti i partecipanti all'incontro e cede la parola al Direttore del Dipartimento, Prof. Antonio Carroccio.

Il Direttore del Dipartimento Pro.M.I.S.E., **Prof. Antonio Carroccio**, saluta e ringrazia tutti i partecipanti; sottolinea l'importanza della giornata, per la presenza di numerosi portatori di interesse e fa presente come i CCdSS delle professioni sanitarie vengano considerati strategici sia da parte del Dipartimento che da parte dell'Ateneo. Sottolinea l'interesse ad ascoltare le richieste, i suggerimenti e le proposte che vengono dagli Ordini Professionali e da tutti i portatori di interesse ed auspica che la formazione dei futuri professionisti possa essere la più completa possibile.

Interviene la **Prof.ssa Stefania Grimaudo** (Delegato alla didattica del Dipartimento Pro.M.I.S.E.), che saluta e ringrazia tutti i partecipanti all'evento; sottolinea l'importanza per studenti e laureati della giornata, poiché gli incontri periodici con i portatori di interesse fanno parte del percorso di Qualità di Ateneo, rientrando a pieno titolo nell'Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, al fine di poter fornire a studenti e laureati tutte le informazioni necessarie ad un futuro inserimento nel mondo delle professioni sanitarie. Ricorda, inoltre, che in passato, diversi cambiamenti alle offerte formative e ai piani di studio sono stati effettuati a seguito dei suggerimenti provenienti dal territorio, dai portatori di interesse, tenendo conto della sostenibilità del Dipartimento e delle risorse disponibili. Per i suddetti motivi, sottolinea, ancora una volta, l'importanza di questi eventi.

Interviene da remoto il **Prof. Valerio Dimonte** (Presidente della CPCDL Infermieristica dell'Università degli Studi di Torino), il quale sottolinea come, per corso di studi in Infermieristica, si stia lavorando nell'ottica di un allineamento dei piani di studio a livello nazionale, al fine di garantire agli studenti un più agevole percorso di trasferimento tra sedi, con un rapido riconoscimento dei CFU già acquisiti. Ovviamente questo avverrà, nel rispetto delle specificità dei singoli atenei prevedendo una flessibilità di definizione dei CFU per modulo e dei contenuti dello stesso. La sfida più impegnativa sarà quella di "riempire" gli insegnamenti di contenuti.

Precisa che il CdS in Infermieristica ha la peculiarità di avere 30 ore per ciascun CFU. Sottolinea, inoltre, l'importanza di progettare Lauree Magistrali Specialistiche di tipo clinico, che metteranno nelle condizioni di scegliere cosa inserire nell'Offerta Formativa della Laurea Triennale e cosa



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

inserire in quella della Laurea Magistrale. Inoltre, afferma che sarà importante commisurare i contenuti agli obiettivi per le Lauree Triennali, per evitare di dare una formazione superficiale agli studenti; la denominazione ed il numero di CFU per insegnamento dovranno essere comuni per tutta Italia. Estende i complimenti all'Ateneo di Palermo, al Dipartimento PROMISE e, nello specifico al CdLM di Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, per le risorse docenti del SSD MED45 utilizzate.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Prof. Dimonte per quanto da lui riferito e fa presente che gli studenti dei nostri CdS devono ricevere la migliore formazione possibile; comunica che, nel prossimo futuro, dovremo essere pronti perché ci saranno modifiche ordinamentali, che coinvolgeranno i CdS di afferenza al Dipartimento; chiede ulteriori informazioni al Prof. Dimonte sui futuri CdLM delle Scienze Infermieristiche.

Il Prof. Dimonte riprende la parola e riferisce che, a breve, ci sarà una prossima modifica degli Ordinamenti didattici e, a seguito di direttive da parte del Ministero della Salute, si prevede una futura suddivisione dei CdLM nel campo infermieristico in tre profili: pediatrico, terapia intensiva ed urgenza, cure primarie infermieristiche di famiglia e di comunità. L'attivazione di nuovi CdLM implicherà un impegno per quanto attiene ai requisiti minimi previsti dalla normativa universitaria vigente e il reclutamento dei docenti, inclusi professionisti esperti in grado di insegnare anche all'interno di un CdLM. La vera sfida sarà quella di riempire di contenuti i nuovi CdLM, al fine di renderli attrattivi e richiesti dai futuri studenti. Comunica, infine, che a livello nazionale, si sono riunite delle Commissioni che hanno già iniziato a lavorare su programmi e piani di studio dei nuovi corsi. Si devono formare professionisti esperti che possano operare al meglio nel mondo infermieristico.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia nuovamente il Prof. Dimonte per gli ulteriori chiarimenti da lui forniti a tutti i presenti e cede la parola al Prof. Maurizio Soresi.

Il **Prof. Maurizio Soresi**, Coordinatore del Corso di Studio in Infermieristica, esprime il proprio ringraziamento per la partecipazione al Prof. Dimonte, al Prof. Carroccio, alla Prof.ssa Grimaudo, ai Portatori d'Interesse e agli studenti sia della sede di Palermo che di Trapani quest'ultimi collegati online.

Viene sottolineata l'importanza dell'organizzazione simultanea dell'evento tra Corso di Studio in Infermieristica, il Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SIO) e Nursing, evidenziando il valore di tale iniziativa nell'ottica dell'orientamento in uscita. L'incontro con il Corso di Studio Nursing e gli stakeholders stranieri offre l'opportunità di conoscere le offerte formative anche di Paesi stranieri in cui è possibile svolgere attività lavorativa. D'altronde negli ultimi anni un sempre maggior numero di accordi Erasmus Università ed Enti stranieri hanno



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

permesso agli studenti di infermieristica di fare esperienze all'estero durante il loro percorso formativo. L'incontro con il Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, invece, consente agli studenti e ai neolaureati di approfondire il percorso di studi del Corso Magistrale e le opportunità professionali e formative che esso offre. Infine, l'incontro con i portatori d'interesse locali e nazionali con il Placement per le aziende e Career service per i laureati dell'Università degli Studi di Palermo dà proprio ai neolaureati la possibilità di acquisire offerte lavorative. Il Coordinatore, quindi, espone ai presenti gli sbocchi occupazionali e la figura del professionista che il Corso di Studi deve formare e ricorda come i Manifesti degli Studi siano stati inviati agli *stakeholders*, affinché possano dare suggerimenti su insegnamenti da inserire e temi da approfondire nell'offerta formativa. Segnala come alcuni portatori d'interesse pur non partecipando hanno inviato un questionario. Ricorda a tal proposito come da proposte e segnalazioni dei portatori d'interesse siano stati inseriti nel Manifesto 2024-25 i moduli di infermieristica chirurgica e pediatrica, e approfonditi temi sulle demenze e paziente fragile in alcuni insegnamenti. Sottolinea quindi come l'assemblea di oggi sia estremamente importante sia per l'orientamento in itinere dei neolaureati sia per il corretto adeguamento dell'offerta formativa del CdS alle esigenze della sanità dell'era post-Covid. In quest'ottica l'intervento del Prof Dimonte ha definito con chiarezza il percorso formativo che la Commissione Permanente dei Corsi di laurea di Infermieristica intende suggerire ai CdS di infermieristica italiani e quali adeguamenti dell'offerta formativa saranno necessari nei prossimi anni, pur lasciando una chiara autonomia alle varie sedi formative, in funzione delle risorse locali. Viene a questo proposito ricordato come il Dipartimento Promise e l'Ateneo abbiano svolto sforzi non indifferenti con la nomina di tre ricercatori negli ultimi 4 AA.

Tra i **punti di forza** del CdS vi sia l'elevato numero di concorrenti che ogni anno partecipano alla prova di ammissione, i risultati di Alma Laurea 2023 vengono considerati come espressione di una buona attività da parte del Corso.

Punti di debolezza nel dibattito emerge come è necessaria una maggiore formazione dei tutor. In quest'ottica il CdS ha avviato negli ultimi 2 anni diversi corsi di formazione per i tutor clinici del CdS. Più volte è stato segnalato dai portatori d'interesse un up-grade della conoscenza della lingua inglese. Il CdS ha chiesto un up-grade del Corso in Ateneo.

Ricorda, infine, come tutte le osservazioni, i commenti di questa giornata e i questionari pervenuti, saranno discussi in Consiglio di CdS di Infermieristica. Infine, segnala come la presenza quest'anno di dirigenti delle ASP di Trapani e di Agrigento mostra come gli sforzi del CdS di coinvolgere sempre maggiormente gli ospedali ed Aziende Pubbliche sta dando i suoi frutti.



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Il Prof. Soresi, quindi, cede la parola al Prof. Giuseppe D'Anna.

Il **Prof. Giuseppe D'Anna**, Direttore didattico delle attività professionalizzanti del Corso di studio in Infermieristica, ringrazia tutti i partecipanti all'incontro, sia i laureandi, sia i laureati, sia i Portatori di Interesse; questi ultimi hanno la possibilità di conoscere professionisti, che potranno affrontare a breve le sfide del mondo lavorativo. Precisa che il piano di studi di Infermieristica, è stato adeguato alle esigenze assistenziali del territorio. Riferisce che gli studenti laureandi svolgono il tirocinio curriculare durante ciascuno dei tre anni del corso di laurea, presso strutture sanitarie del territorio. I laureati in Infermieristica si possono considerare professionisti "a tutto tondo", pronti ad affrontare il futuro lavorativo, i dati AlmaLaurea 2023 riportano che l'Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è stata considerata molto alta dal 82% degli intervistati. In passato, ci sono inoltre stati dei *feedback* positivi da laureati che sono andati a lavorare presso strutture sanitarie all'estero e sono sempre stati capaci di adeguarsi al mondo lavorativo fuori dall'Italia.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Prof. Giuseppe D'Anna e cede la parola al Prof. Leonardo Abbene.

Il **Prof. Leonardo Abbene**, Coordinatore del Corso di Studi in Ostetricia, ringrazia gli organizzatori dell'evento, evidenziando l'importanza di un incontro congiunto tra tutti i CdS della classe LSNT/1 del Dipartimento con i Portatori d'Interesse e gli studenti. Sottolinea l'attività del CdS in Ostetricia relativamente all'internazionalizzazione, che ha richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte degli organi didattici; rimarca l'importanza di una certa uniformità tra le offerte formative degli Atenei italiani, ma anche con quelle degli Atenei esteri. Sottolinea come, attraverso le schede di trasparenza, vengono forniti dei *feedback* da parte dei Portatori di Interesse. Inoltre, il CdS in Ostetricia, precisa, sta investendo molto sulle attività di tirocinio, sulle quali riferirà il Direttore didattico delle attività professionalizzanti.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Prof. Leonardo Abbene e cede la parola al Prof. Mario Giuffrè.

Il **Prof. Mario Giuffrè**, Coordinatore del Corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, ringrazia tutti gli studenti e i Portatori di Interesse partecipanti all'evento; ringrazia, inoltre, il Direttore di Dipartimento per la sua attenzione nello sviluppo del corso di laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Evidenzia l'incremento del numero dei docenti di ruolo, della loro qualità e relaziona sull'aumento del numero di studenti iscritti, sull'aumento del numero e della tipologia dei tirocini curricolari offerti, esperienze formative che contribuiscono ad arricchire il livello di preparazione degli studenti, grazie a nuovi accordi convenzionali con diverse strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate e con i Dipartimenti dell'Assessorato Regionale alla Salute. Concorda con il



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Prof. Dimonte, relativamente ai nuovi indirizzi specialistici dei futuri CdLM sottolineando che in tal modo potranno rispondere più compiutamente ai fabbisogni formativi dei laureati triennali in Infermieristica e in Ostetricia e parallelamente anche soddisfare maggiormente le esigenze di arruolamento di specifici profili professionali. Nel contempo l'attuale CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche potrà e dovrà continuare a garantire la formazione indirizzata alla ricerca, alla docenza e alla dirigenza, e a tal fine affronterà grandi cambiamenti nei prossimi dodici mesi, come anticipato dal Prof. Dimonte. Ad ogni modo, sottolinea che si tratta di un corso di laurea vivo, fertile, che si prefigge l'obiettivo di formare professionisti infermieri e ostetrici, i quali potranno operare nelle aziende sanitarie pubbliche, nelle strutture private e in quelle private convenzionate con il S.S.N. e nelle Università o in altre istituzioni di alta formazione. Gli *stakeholders* hanno svolto, e dovranno sempre più svolgere nei prossimi anni, l'importante compito di far presenti le esigenze sanitarie del territorio nel quale operano quotidianamente in modo da indirizzare efficacemente i cambiamenti cui stiamo andando incontro.

Interviene nuovamente il Prof. Dimonte, il quale comunica che, fermo restando quanto già detto precedentemente, in relazione alle attivazioni dei nuovi CdLM in Scienze Infermieristiche, rimarranno gli attuali corsi di laurea magistrale. Inoltre, comunica che la Commissione Ostetricia ha lavorato nei mesi scorsi per l'attivazione di un CdLM in Scienze Ostetriche.

Il Prof. Prof. Mario Giuffrè cede la parola al Prof. Elio Lopresti.

Il **Prof. Elio Lopresti**, Direttore attività professionalizzanti del Corso di Studi in Ostetrica e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, riferisce che, per quanto riguarda il CdS in Ostetricia, l'attività di tirocinio è stata integrata grazie al supporto dei Portatori di Interesse, introducendo nuovi ambiti di tirocinio; inoltre, riferisce che, in merito all'internazionalizzazione del corso di studi, è stato siglato un accordo di cooperazione con l'Università di Lubiana (Slovenia), "scambiando" l'attività professionalizzante; gli sloveni hanno avuto la possibilità di recarsi presso il nostro Ateneo ed apprezzare il lavoro svolto nell'organizzazione e lo svolgimento della suddetta attività. Comunica anche che sono state siglate convenzioni, per svolgere i tirocini curriculari presso diverse strutture sanitarie di Palermo ed attività seminariali in collaborazione con alcune Associazioni operanti nel mondo dell'Ostetricia, al fine di poter formare dei professionisti pronti ad operare per la tutela della salute femminile. Riferisce, inoltre, che l'incremento del numero degli studenti iscritti al corso di studi (quest'anno, passati da 25 a 40) ha contribuito ad un innalzamento del livello qualitativo. Comunica anche che è stata data la possibilità di avere un tutor professionista qualificato e formatore per gli studenti, affinché questi ultimi possano apprendere anche un approccio di tipo psico-pedagogico e possano, dopo il conseguimento della laurea, svolgere la professione nel modo più qualificato possibile, rispondendo ai bisogni di tutela della salute che oggi vengono richiesti.



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Interviene nuovamente la Prof.ssa Grimaudo, aggiungendo che i seminari su tematiche specifiche, ad esempio sull'allattamento, possono essere svolti senza stravolgere i piani di studio, sfruttando le ulteriori attività formative a disposizione dello studente ivi previste per fornire dei saperi utili.

Interviene nuovamente il Prof. Abbene, il quale concorda perfettamente con quanto appena riferito dalla Prof.ssa Grimaudo ed afferma che ciò è già possibile farlo, sfruttando l'attività denominata "Laboratorio professionale specifico" oppure inserendo attività seminariali all'interno degli insegnamenti del corso di studi, offrendo agli studenti una flessibilità / elasticità di contenuti svolti durante i tre anni di corso. Inoltre, aggiunge che la mobilità internazionale è qualcosa che arricchisce gli studenti, sia italiani che esteri, permettendo loro di ricevere un ulteriore tassello ed arricchire la propria formazione specifica. Infine, riferisce che l'incremento del numero di studenti nel corrente Anno Accademico, pur aggiungendo qualche difficoltà logistica, ha arricchito qualitativamente il livello della classe.

Interviene nuovamente la Prof.ssa Grimaudo, aggiungendo che le difficoltà logistiche si risolveranno al termine dei lavori di ristrutturazione attualmente in corso di svolgimento all'interno di alcuni edifici del Policlinico Universitario.

Prende la parola il Prof. Lopresti, il quale aggiunge che l'obiettivo principale da raggiungere è formare professionisti esperti e capaci, in quanto l'ostetrico è un professionista che agisce a tutto campo per tutelare la salute della donna ed è necessario aumentare il numero di ostetrici in Italia, attualmente insufficienti a coprire il fabbisogno nazionale: sono professionisti fondamentali e devono poter essere formati per coprire tutti i bisogni assistenziali richiesti.

Inoltre, per quanto riguarda il CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, riferisce che, nell'ambito del tirocinio, si è passati da una impostazione che prevedeva l'inserimento dello studente presso le direzioni aziendali delle strutture sanitarie ad una nuova impostazione che prevede l'inserimento dello studente anche in aree assistenziali, considerato che la formazione del laureato magistrale deve prevedere lo sviluppo di professionalità specifiche, ulteriori rispetto a quelle previste per il laureato triennale; ciò con l'obiettivo di affinare la formazione, rendendola quanto più prossima alle necessità assistenziali richieste oggi dal mondo del lavoro. E', quindi, necessario ampliare ed arricchire l'offerta formativa per poter intercettare tutte le aree di intervento nelle quali i laureati possano svolgere la propria missione. E' stata prevista una formazione per i tutor, affinché essi possano essere qualificati e formati nel modo migliore possibile.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Prof. Elio Lopresti e cede la parola alla Prof.ssa Anna Licata.

La **Prof.ssa Anna Licata**, Coordinatore del Corso di Studi in Nursing, riferisce che il CdS in Nursing è di fatto un CdS in Infermieristica che ha una dimensione più internazionale: su un totale di 60 studenti, 25 sono studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Riferisce che



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

il corso è nato soprattutto per accogliere studenti che provengono dai Paesi che si affacciano sul Mare Mediterraneo, al fine di formare professionisti che possano lavorare in un Paese europeo ed extraeuropeo. In passato, sono state svolte altre riunioni, nelle quali sono emerse alcune richieste lavorative provenienti da Irlanda, Norvegia, Paesi Bassi ed altri Paesi. Anche l'evento odierno è finalizzato a poter mostrare / presentare offerte lavorative rivolte ai laureati del corso di studi, che vogliono lavorare in un contesto diverso da quello italiano. Inoltre, riferisce che l'ISMETT, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), che costituisce una eccellenza per trapianti ed un "optimum" per tutta l'Italia centro-meridionale, accoglie gli studenti iscritti al corso di studi in Nursing per lo svolgimento del tirocinio curriculare e fornisce loro una formazione elevata e qualificata, preparandoli nel modo migliore per poter lavorare in un ambiente internazionale, senza nulla togliere alla possibilità di lavorare in Italia o nel proprio Paese di origine. Pertanto, sottolinea che il corso di studi in Nursing è un corso che ha un ampio respiro internazionale, anche grazie agli accordi di cooperazione siglati con altre Università site in Paesi europei ed extraeuropei (Cina e Stati Uniti d'America), è un corso di studi ben consolidato, che è cresciuto nel tempo come numero di studenti iscritti; inoltre, tutti i laureati svolgono un'attività lavorativa ed il fatto che vi siano studenti provenienti da più Paesi costituisce anche un arricchimento culturale per studenti e docenti del corso.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia la Prof.ssa Anna Licata, concordando pienamente con lei in merito alle peculiarità del corso di Nursing, e cede la parola al Dott. Rosario Lombardo.

Il **Dott. Rosario Lombardo**, in qualità di Direttore delle attività professionalizzanti del corso di studi in Nursing, saluta i presenti e comunica che quasi tutti i laureati in Nursing dei primi due anni lavorano presso l'ISMETT e ciò permette di vedere crescere gli studenti, durante il tirocinio curriculare. Aggiunge che il corso di studi accoglie studenti provenienti da tante parti del mondo, e le differenze riscontrate durante questi cinque anni sono relative alle differenze di nazionalità, cultura, tradizione, religione; ma questa differenza rappresenta il valore aggiunto di un corso di studi internazionale. Afferma che il corso di studi si è adeguato, introducendo obiettivi internazionali elaborati da "Joint Commission International" che rappresenta uno fra i più avanzati sistemi di valutazione della qualità delle strutture sanitarie, al fine di garantire qualità e sicurezza del paziente; poiché già ISMETT copre oltre 1200 standard di qualità e di sicurezza elaborati da "Joint Commission International", è sembrato corretto inserire tali standard negli obiettivi formativi del corso di studi; infine, comunica che vi sono forti legami anche con Università estere, anche perché ISMETT è consorziato con l'Università di Pittsburgh (U.S.A.).

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Dott. Rosario Lombardo e cede la parola alla Dott.ssa Barbara Corleo.



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

La **Dott.ssa Barbara Corleo**, Responsabile U.O. Placement per le aziende e Career service per i laureati dell'Università degli Studi di Palermo, spiega il ruolo del placement universitario nel mercato del lavoro: con la riforma del mercato del lavoro avvenuta con la "legge Biagi" (legge delega n. 30 del 2003, attuata con D.lgs. n. 276/03), è stato assegnato alle Università un ruolo primario quali soggetti intermediari del mercato del lavoro, avendo ricevuto una autorizzazione "ope legis" ad operare quali intermediari nel mercato del lavoro. Quindi, la dott.ssa Corleo riferisce dell'U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati, la cui "mission" è quella di erogare servizi personalizzati e organizzare eventi di intermediazione domanda e offerta di lavoro, al fine di: aiutare gli studenti e i laureati a ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro; supportare le aziende nella ricerca e selezione di personale altamente qualificato da inserire nel proprio organico. Inoltre, vengono offerte le seguenti attività e i seguenti servizi:

Seminari di Orientamento al Lavoro: Open Day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso, job-bank Almalaurea-UNIPA) e per riflettere sulle azioni più efficaci da intraprendere per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale.

Workshop sulla Selezione del Personale: Laboratori pratici con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo).

Career Counseling: Incontri individuali per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni.

Recruiting Day e Career Day con le aziende: Eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti.

Tirocini extracurricolari (promozione e supporto): Rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere.

Apprendistato di Alta Formazione (promozione e supporto): Forma di contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, finalizzato alla formazione universitaria e all'occupazione dei giovani laureati.



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

AlmaLaurea: la job-bank d'Ateneo: Servizio di intermediazione domanda-offerta di lavoro dell'Università degli Studi di Palermo per favorire l'incontro tra aziende e laureati.

Convenzioni e partenariati: Promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.

Infine, la Dott.ssa Corleo comunica ai presenti tutti i riferimenti (indirizzo fisico, sito internet, indirizzo di posta elettronica) dell'U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati, ai quali essi possono rivolgersi per ulteriori informazioni.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia la Dott.ssa Barbara Corleo e cede la parola al Prof. Soresi, il quale introduce il Dott. Ercole Marchica.

Interviene da remoto il **Dott. Ercole Marchica**, Direttore Sanitario di Distretto dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, il quale saluta i partecipanti e ringrazia per l'invito. Spiega che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento pone molta attenzione alla formazione delle professionalità nel territorio.

Inoltre, riferisce che, oltre all'assistenza domiciliare, potrebbe essere importante una formazione verso quelle che possono essere le richieste specifiche del territorio, ad esempio le Centrali Operative territoriali (COT), l'infermiere di famiglia ed anche la formazione di infermieri che possiedano anche una conoscenza della mediazione culturale, essendo il territorio di Agrigento una zona "di frontiera", che ha sempre maggiori contatti con migranti provenienti da tanti Paesi extraeuropei. Riferisce che maggiori competenze informatiche potrebbero essere utili nell'ottica del lavoro degli infermieri nelle COT.

Conclude, affermando che l'ASP di Agrigento è sempre disponibile a mantenere forti e potenziare i legami con l'Università degli Studi di Palermo, anche per quello che può riguardare eventuali modifiche dei piani formativi.

Il Prof. Soresi ringrazia il Dott. Ercole Marchica e prendendo spunto sull'importanza di una medicina transculturale che sappia comprendere bene i bisogni degli immigrati e rispondere alle loro esigenze, comunica al Dott. Marchica che nell'ambito delle iniziative Universitarie di "Agrigento Capitale della Cultura" il CdS sede di Agrigento sarà sta cercando di organizzare un Convegno su Agrigento e la Medicina Transculturale e cede la parola per un breve intervento alla Dott.ssa Mariachiara Figura.

Interviene da remoto la **Dott.ssa Mariachiara Figura**, la quale è neo-ricercatore del SSD MED/45, Scienze Infermieristiche e Ostetriche, la quale porge un breve saluto ai presenti, ringrazia



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

per l'invito ricevuto per partecipare all'incontro odierno e comunica che cercherà di dare il proprio contributo allo sviluppo delle potenzialità della sua terra natale, la Sicilia.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Dott. Ercole Marchica e la Dott.ssa Mariachiara Figura e cede nuovamente la parola al Dott. Rosario Lombardo.

Interviene nuovamente il **Dott. Rosario Lombardo**, in qualità di Coordinatore della formazione infermieristica e della ricerca e istruttore di simulazione avanzata dell'ISMETT, il quale spiega che ISMETT nasce nel 1997 da una partnership internazionale fra la Regione Siciliana e l'University of Pittsburgh Medical Center (UPMC) e che, nei prossimi anni, inoltre, nascerà una nuova sede (ISMETT 2) a Carini (PA), nei pressi del centro di ricerca Ri.Med. Sottolinea l'importante ruolo che l'ospedale svolge nella crescita professionale degli studenti in Nursing: ISMETT rappresenta un partner fondamentale per il corso di laurea in Nursing, contribuendo alla formazione avanzata degli infermieri, offrendo opportunità pratiche e professionali e arricchendo il curriculum con esperienze di alto livello in un ambiente altamente tecnologico e innovativo. Inoltre, riferisce che, attualmente, il 90% degli studenti laureati fino al 2023 lavorano in ISMETT con un contratto a tempo indeterminato e che la politica dell'Istituto è quella di impiegare i migliori studenti come futuri professionisti all'interno dell'organizzazione.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Dott. Rosario Lombardo e cede la parola al Dott. Giuseppe Intravaia.

Interviene in presenza il **Dott. Giuseppe Intravaia**, referente della SAMOT ONLUS, il quale spiega che SAMOT è un ente del terzo settore, accreditato con il SSR Sicilia ed in convenzione con le Asp di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Ragusa. È stata fondata nel 1987 a Palermo, con l'obiettivo di diffondere i principi delle Cure Palliative e realizzare percorsi di cura rivolti ai malati affetti da ogni forma di patologia cronico degenerativa. L'attività assistenziale è svolta al domicilio dei malati di ogni età, garantendo un appropriato supporto clinico, psicologico, sociale e spirituale che viene esteso al nucleo familiare. Gli infermieri sono la figura Sanitaria più numerosa tra i diversi profili professionali che costituiscono l'équipe di cure palliative della SAMOT. Nel nostro Paese, nonostante l'accesso alle Cure Palliative sia un diritto sancito dalla Legge 8 del 2010, ancora oggi solo una persona su tre vi accede, e la percentuale che scende al 18% nel caso di minori e con forti disparità tra Regioni. La Legge di Bilancio promulgata il 30 dicembre 2022 stabilisce che le Regioni dovranno presentare, entro il 30 gennaio di ogni anno, un piano di potenziamento delle Cure Palliative, al fine di raggiungere, entro il 2028, il 90% della relativa popolazione. Alla luce di quanto detto, per il prossimo futuro, ci aspettiamo una crescita esponenziale della domanda di Cure Palliative domiciliari e conseguentemente la necessità di incremento di personale infermieristico. SAMOT è attenta allo sviluppo delle Cure Palliative e si pone come soggetto attivo alla continua ricerca del miglioramento dei Servizi. A tal proposito, si estende l'invito a tutti i presenti all'incontro dal titolo: "Sulla strada delle Cure Palliative pediatriche", promosso da SAMOT in occasione dei 37 anni di attività, che si terrà presso il Teatro Massimo – Sala ONU, giovedì 12



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

dicembre alle ore 15.30, durante il quale sarà presentata "SAMOT CHILD – Insieme per le Cure Palliative Pediatriche". Sottolinea che l'Università degli Studi di Palermo sta continuando a dare una notevole spinta propulsiva alla diffusione delle Cure Palliative nel nostro territorio attraverso l'insegnamento di Infermieristica palliativa e del fine vita, oltre che con i tirocini formativi svolti dagli studenti in SAMOT e l'organizzazione di ADO destinati ad infermieri ed operatori afferenti ad altri profili sanitari. Gli studenti che hanno frequentato il tirocinio in SAMOT saranno preferiti in caso di necessità di incremento degli organici infermieristici, poiché potenzialmente potranno integrarsi con maggiore efficacia nell'Organizzazione e in équipe.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Dott. Giuseppe Intravaia e cede la parola all'Avv. Claudia Pilato.

Interviene da remoto l'**Avv. Claudia Pilato**, Socia dell'Associazione "L'Arte di Crescere", la quale spiega che "L'Arte di Crescere" è una realtà associativa composta prevalentemente da mamme alla pari in allattamento, madri adeguatamente formate secondo il modello OMS-Unicef, che offrono il loro sostegno durante la gravidanza e nel post gravidanza, con attività di mutuo aiuto, singola presso le case delle partorienti o di gruppo presso LILT o altri enti e/o istituzioni e che collabora da anni con il Dipartimento Pro.M.I.S.E., con ASP, nonché con le varie realtà sul territorio. Inoltre, l'impegno dell'associazione si concentra anche su attività di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità intera sui temi della protezione, del sostegno e della promozione dell'allattamento e di una genitorialità sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Precisa che il Sistema di sorveglianza dell'ISS mostra che la Sicilia è ultima per tassi di allattamento in Italia e questa mancata scelta è una responsabilità di tutti, dell'intera comunità ed ha inevitabili ricadute su tutti, in maniera trasversale. L'Avv. Pilato cita solo alcuni dati per consentire ai partecipanti di capire meglio la situazione difficile: in Sicilia, il 40,6% dei bambini di 2-3 mesi non riceve latte materno e la percentuale di bambini di 4-5 mesi che non riceve latte materno è del 56,5%. Solo tre bambini su dieci tra 2 e 3 mesi (13,5%) vengono allattati in maniera esclusiva e solo uno su dieci a 4-5 mesi (13,5%). Sottolinea come sia necessario lavorare per invertire questa tendenza. Le scelte dei responsabili della formazione universitaria (pre-service) e di quella successiva all'inserimento nel mondo del lavoro (in-service) risultano essenziali nel garantire i necessari contenuti educativi sull'allattamento all'interno degli ordinamenti didattici e della formazione continua. L'Avv. Pilato ha anche mostrato un documento del Ministero della Salute, che dispone che "L'offerta formativa deve partire da una periodica verifica dei bisogni dei diversi operatori sanitari e, nell'individuazione degli obiettivi formativi, deve basarsi sui dati della letteratura scientifica, nel rispetto della normativa vigente e dei principi del "Codice Internazionale di Commercializzazione



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

dei sostituti del Latte Materno (WHO 1981; UNICEF Italia 2015b)". In dettaglio, la raccomandazione minima pre-service per il corso di laurea in Infermieristica prevede 15 ore in aula e 30 ore di pratica mentre, per il corso di laurea in Ostetricia, prevede 30 ore in aula e 60 ore di pratica come evidenziato nella Tabella 2 a pagina 9 del documento sopra citato, che definisce i bisogni formativi minimi in tema di allattamento delle varie figure professionali sanitarie. Per analogia, anche per gli altri due corsi di laurea di Nursing e Scienze Infermieristiche ed Ostetricia, si potrebbero ipotizzare bisogni formativi simili. I contenuti minimi per la formazione sull'allattamento sono elencati nella Tabella 1 a pagina 8 del documento sopra citato, quali:

- Fisiologia della lattazione;
- Benefici e unicità del latte materno;
- Corretto uso dei sostituti del latte materno;
- Etica professionale e protezione dell'allattamento;
- Controindicazioni;
- Allattamento in situazioni di emergenza/urgenza;
- Alimentazione complementare;
- Pratiche promuoventi e ostacolanti;
- Sostegno durante la poppata;
- Soluzione di problemi pratici;
- Comunicazione.

Pertanto, i responsabili della formazione universitaria e di quella in-service sono invitati a recepire queste raccomandazioni e ad implementare i conseguenti programmi formativi in allattamento. Alla luce di quanto precedentemente esposto, in un'ottica di collaborazione e comunione di intenti, l'Avv. Pilato conclude, affermando che le competenze della realtà associativa vengono messe a disposizione di tutti i partecipanti e, poiché le suddette proposte integrative sono già state segnalate lo scorso anno, chiede in quale misura esse siano state accolte.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia l'Avv. Claudia Pilato e cede la parola al Dott. Lopresti, che introduce la Dott.ssa Elsa Del Bo.

Interviene da remoto la **Dott.ssa Elsa Del Bo**, Segretaria Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica – FNOPO – e vicepresidente della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Ostetricia, la quale saluta i presenti e ringrazia per l'invito che le è stato rivolto, porgendo anche il saluto da parte della Presidente, Dott.ssa Silvia Vaccari.



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Sottolinea, come ha precedentemente riferito il Prof. Dimonte, che si è lavorato nei mesi scorsi, nell'attuare alcune modifiche all'Offerta formativa, nel togliere e nell'aggiungere dei Settori Scientifico-Disciplinari, per "ringiovanire" i Decreti Attuativi della Legge 270/2004.

Comunica che la Laurea Magistrale di classe rimane, che sono stati aperti due tavoli del Ministero paralleli e che si lavora per l'attivazione di una Laurea Magistrale dedicata agli ostetrici, attendendo dal CUN il responso finale per l'attivazione del suddetto corso di studi.

Inoltre, riferisce che la FNOPO è stata chiamata in causa come portatore di interesse, sono state proposte una serie di attività. Riferisce che, per quanto riguarda il corso di laurea dell'Università degli Studi di Palermo, esso è ben articolato, caratterizzato da una buona attività in termini di didattica frontale e di tirocinio curriculare.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia la Dott.ssa Elsa Del Bo e cede la parola al Dott. Tommaso Costanza.

Interviene in presenza il **Dott. Tommaso Costanza**, referente della "Global Working", il quale spiega che "Global Working" è un'agenzia di reclutamento e formazione con più di 10 anni di esperienza, la quale recluta infermieri per lavorare in Norvegia, all'interno di uno dei migliori sistemi sanitari al mondo, riuscendo a collocarne più di 2000 lungo tutto il paese scandinavo. La suddetta agenzia aiuta tutti i candidati nel predisporre la documentazione da presentare ed assicura loro che riceveranno una formazione completa, che non si baserà esclusivamente sullo studio della lingua, ma anche sulla metodologia del lavoro norvegese, sulla cultura e sul CV norvegese. L'esperienza di far parte della "Global Working" permetterà ai candidati di esaudire il desiderio di trasferirsi in Norvegia, Paese che possiede peculiarità fantastiche, come la natura incontaminata, fiordi a strapiombo sul mare e l'aurora boreale. Inoltre, i candidati riceveranno uno stipendio che oscillerà tra i 2600 € e i 3500 € netti al mese, spesso con casa e bollette sempre incluse, e un rapporto paziente/infermiere di max 1 a 10; quindi, oltre ad avere una ragguardevole sicurezza economica, i candidati potranno godere di una piacevole tranquillità lavorativa. Quindi, il Dott. Costanza chiede ai presenti quale sia la migliore motivazione tra quelle di seguito elencate: un cambio di vita definitivo, l'ottenimento di una vita lavorativa più rilassante ed appagante oppure la possibilità di effettuare un'esperienza di vita all'estero.

La Prof.ssa Grimaudo ringrazia il Dott. Tommaso Costanza e cede la parola al Dott. Filippo Impellizzeri.

Interviene da remoto il **Dott. Filippo Impellizzeri**, Dirigente delle Professioni Infermieristiche presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, il quale saluta i presenti, associandosi anche al ringraziamento per l'attivazione del corso di laurea in Infermieristica presso la sede distaccata di



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Trapani, che consente all'Azienda Sanitaria Provinciale di poter seguire studenti e laureati, anche nell'ottica di un futuro inserimento lavorativo presso l'Azienda stessa.

Nel corso degli anni, l'ASP di Trapani ha implementato la propria dotazione organica, con l'inserimento di nuove professionalità, e prevede anche di farlo nel prossimo futuro, rispecchiano quelli che potranno essere i nuovi bisogni assistenziali richiesti dal territorio, in special modo relativamente alla professione infermieristica, che costituisce un forte bisogno per la popolazione della provincia di Trapani.

Seguiamo con molta attenzione la formazione degli studenti del corso di laurea, anche grazie all'opera attenta e competente svolta dal Coordinatore del corso di laurea, Prof. Soresi.

Il Prof. Soresi ringrazia il Dott. Filippo Impellizzeri e cede la parola al Dott. Andrea Migliorati.

Interviene il **Dott. Andrea Migliorati**, referente della "Randstad Italia – Divisione Healthcare", il quale saluta i presenti.

Comunica che Randstad è una società molto importante e che i suoi dipendenti amano definirla come "la società più equa e specializzata nell'ambito della gestione delle risorse umane"; essa è organizzata in Divisioni; il dott. Migliorati spiega che lavora all'interno della Divisione "Healthcare", specializzata nell'ambito sanitario, che opera nel settore ospedaliero, farmacie, residenze e assistenza domiciliare da più di 10 anni; essa, tramite una rete di consulenti e filiali in tutto il territorio nazionale, opera con passione, servizio e soluzioni mirate ed efficaci per le aziende private del comparto e per le Pubbliche Amministrazioni, per le quali processi di analisi e comprensione del bisogno sono divenuti elementi distintivi e di successo; ne fanno parte esperti con specifiche competenze nell'ambito sociosanitario, in grado di fornire soluzioni per ogni esigenza, ponendo sempre al centro la qualità e l'etica.

Inoltre, comunica che tale Divisione collabora con i principali clienti, sia della Pubblica Amministrazione, che strutture private, RSA, farmacie, poliambulatori, reclutando e selezionando i seguenti profili: personale medico, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, farmacisti, A.S.O., O.S.S., tecnici e figure affini; i principali servizi offerti da Randstad comprendono: la somministrazione di lavoro, la ricerca e selezione, la formazione professionale, il servizio *in house*.

Riferisce che, in Italia, Randstad conta 70000 dipendenti, 3000 dei quali in campo sanitario, e che, in Sicilia, Randstad è presente con due sedi, una a Palermo e l'altra a Catania.

Informa che la missione di Randstad è orientare, formare e aiutare l'inserimento (o il re-inserimento) nel mondo del lavoro, accompagnando il candidato (definiti come talenti) in ogni fase dell'esperienza lavorativa con la formazione continua, al fine di aiutare le persone a trovare un lavoro, scoprire le proprie peculiarità ed esprimere il proprio potenziale.



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Spiega che Randstad svolge esclusivamente una funzione di tramite, di interfaccia tra talento ed Ente che richiede professionalità lavorative e che coloro che vengono assunti presso un'azienda tramite Randstad hanno lo stesso trattamento economico, le stesse garanzie occupazionali di coloro che vengono assunti presso la stessa azienda secondo un altro procedimento.

Riferisce che Randstad considera fondamentale avere contatti con l'Università degli Studi di Palermo, per orientare gli studenti, i laureandi e i laureati all'inserimento nel mondo del lavoro e che il punto di vista di Randstad è privilegiato, in quanto vi è una profonda conoscenza delle Aziende "dall'interno", avendo forti legami e scambi di informazioni; i consulenti hanno una panoramica globale delle offerte specifiche relative alle diverse professionalità; in particolare, attualmente, viene segnalata una forte richiesta di infermieri.

Il Prof. Soresi ringrazia il Dott. Andrea Migliorati e cede nuovamente la parola al Dott. Giuseppe D'Anna in qualità di vice Presidente dell'Ordine Professionale degli Infermieri di Palermo.

Dott. Giuseppe D'Anna: Porge i saluti da parte del Dott. Antonino Amato, Presidente dell'Ordine Professionale degli Infermieri di Palermo, il quale si scusa di non poter partecipare all'evento, a causa di un piccolo problema di salute. Comunica che, sul sito dell'Ordine stesso, vi è una sezione, dedicata ai bandi di concorso da parte di Enti che, periodicamente, sono alla ricerca di nuovo personale. Sottolinea ai giovani l'importanza di partecipare a qualsiasi bando di concorso, anche per un numero molto limitato di posti, ed anche all'esterno del territorio regionale. Ricorda l'Ordine Professionale degli Infermieri contribuisce ad aggiornare la formazione dei laureati ed è a loro disposizione per ulteriori informazioni.

Il Prof. Soresi ringrazia il Dott. Giuseppe D'Anna e cede la parola alla Dott.ssa Caterina Finanze.

Interviene da remoto la **Dott.ssa Caterina Finanze**, Dirigente "EURES" presso la Regione Sicilia, la quale spiega che EURES" (acronimo di "EUropean Employment Service") è la rete europea dei servizi per l'impiego, nata nel 1994 per agevolare e sostenere la mobilità professionale volontaria in Europa. Coinvolge i Centri pubblici per l'impiego, i sindacati, le organizzazioni datoriali, istituzioni pubbliche e locali e nazionali. E' coordinata dall'Autorità europea del lavoro (ELA). L'Ufficio di Coordinamento nazionale della rete EURES Italia è incardinato presso il Ministero del Lavoro. EURES si rivolge a persone (residenti nei Paesi della rete UE + Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) in cerca di nuova o diversa occupazione che vogliano trasferirsi per lavorare in un altro Paese europeo e ai datori di lavoro (con sede in UE+4) che desiderino assumere persone da tutta Europa. La rete EURES fornisce informazione, consulenza, orientamento e supporto al reclutamento, assistenza per la redazione di domande di lavoro e CV, matching di offerte di lavoro sul portale EURES, Eventi di reclutamento online sulla piattaforma delle Giornate Europee del lavoro (European Online Job Day – EOJD) ed altri servizi. EURES è un servizio pubblico e gratuito



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

che si avvale di mille Consulenti e del Portale EURES, il cui indirizzo viene comunicato ai presenti e che contiene numerose offerte di lavoro e altri utili contenuti. Infine, la Dott.ssa Finanze comunica che le offerte di lavoro e gli eventi vengono pubblicati anche sul sito del Ministero del Lavoro e fornisce ai presenti anche l'indirizzo di posta elettronica della rete EURES regionale.

La Prof.ssa Licata prende la parola e ringrazia la Dott.ssa Finanze per il suo intervento e per la preziosa collaborazione, che prosegue da molto tempo, soprattutto in relazione alla ricerca di personale da parte di paesi europei.

Infine, a seguito di domande poste dagli studenti presenti, si apre un dibattito con la richiesta di informazioni sulle modalità di candidarsi per assunzioni presso le sedi dei portatori di interesse intervenuti.

La Prof.ssa Grimaudo prende la parola, al fine di ringraziare tutti i presenti e i portatori di interesse che hanno partecipato all'incontro odierno, mostrando soddisfazione per lo svolgimento dei lavori. L'incontro termina alle ore 13:00.

Assistenti alla verbalizzazione Dott. Luigi Di Carlo, Dott.ssa Elide Lapi e Dott.ssa Tiziana Nuara

Il Direttore del Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna Specialistica e di Eccellenza "G. D'Alessandro" Prof. Antonio Carroccio

Il Coordinatore del Corso di Laurea Nursing Prof.ssa Anna Licata

Il Coordinatore del Corso di Laurea di Infermieristica Prof. Maurizio Soresi

Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Prof. Mario Giuffrè

Il Coordinatore del Corso di Laurea in Ostetricia Prof. Leonardo Abbene